

Alleg "G11"

ALL. G DEL P.O.G. N. 2600

Caserma Vito Artale SCHEMA DESCRITTIVA Allegato " " al repertorio n.	Provincia:	Pisa
	Comune:	Pisa
	Indirizzo principale:	Via Roma n.31

IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI PISA

Codice Identificativo: PID0064

DESCRIZIONE IMMOBILIARE E CONFINI

Complesso immobiliare sito in Pisa, via Roma n. 31, denominato "Caserma Vito Artale" costituito da diversi corpi di fabbrica disposti lungo il perimetro di un lotto di forma trapezoidale comprendente al suo interno un'ampia area completamente asfaltata; confinante nell'insieme con via Derna, via Roma, via Savi e via Nicola Pisano, salvo altri.

Al fine di una migliore identificazione si allega alla presente scheda sotto la lettera "A" una planimetria, su estratto di mappa catastale, in cui quanto sopra descritto risulta identificato con perimetro di colore rosso.

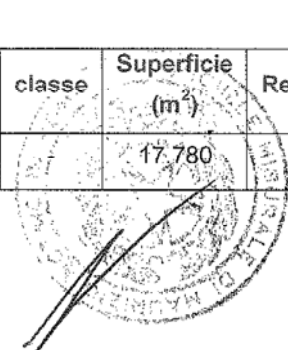
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Pisa
Ufficio Provinciale – Territorio Servizi Catastali di Pisa

INDIVIDUAZIONE CATASTALE

CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI PISA

Foglio	Particella	Subalterno	Qualità	classe	Superficie (m ²)	Rendita
120	171	-	Ente urbano		17.780	-



[Handwritten signature]
12/11/2011

CATASTO FABBRICATI DEL COMUNE DI PISA

In ditta: DEMANIO DELLO STATO - RAMO DIFESA ESERCITO

Foglio	particella	Subalterno	Categoria	classe	Consistenza	Superficie catastale (m ²)	Rendita (€)	
120	171	1	Bene comune non censibile					
120	171	2	B/1	2	663 mc.	225 mq.	650,58	
120	171	3	B/1	2	6.474 mc	1244 mq.	6.352,74	
120	171	4	B/1	2	9.235 mc	2011	9.062,03	
120	171	5	B/1	2	42075 mc	8652	41.286,94	

Tutti con classamento e rendita proposti (D.M. 701/91)

PROVENIENZA

Quanto sopra risulta individuato come bene appartenente al **Demanio dello Stato** – ai sensi del Decreto Legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410 e ss.mm.ii., in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 11-*quinquies* del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248 e ss.mm.ii. – con decreto individuativo emanato dal Direttore dell'Agenzia del Demanio in data 7 dicembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 dicembre 2017 n. 289.

VINCOLI

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - – Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle Attività culturali e del Turismo per la Toscana ha decretato in data 29 novembre 2017 (decreto n. 197) che il bene denominato "**Caserma Vito Artale**", sopra individuato, è

dichiarato di interesse storico artistico ai sensi degli artt. 10 comma 1 e 12 del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo, fatta eccezione delle porzioni immobiliari di cui agli "elevati insistenti sulle particelle 172, 174, 175, 176, 177 e 179 e ad esclusione di parte degli elevati part. 171".

Il suddetto Decreto è stato trascritto presso l'Ufficio del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2 il giorno 14 dicembre 2017 al n. 15417 di formalità.

ALTRI VINCOLI

Vincolo Paesaggistico parte terza DLGS 42/2004 - DM 10/09/57 aree verdi all'interno delle mura urbane;

Vincolo archeologico DLGS 42/2004 (attività di scavo subordinata alla supervisione della Soprintendenza Archeologica);

AUTORIZZAZIONI/PRESCRIZIONI

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretario Regionale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo per la Toscana, in data 13 dicembre 2017 con provvedimento n. 233/2017, in corso di trascrizione, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile denominato "Caserma Vito Artale", sito in Pisa, Via Derna n. 2, individuato al catasto fabbricati al foglio 120, particella 170 sub 1 (escluso parte degli elevati), sub 2 (escluso elevati), sub 3 (escluso elevati), sub 4 (escluso elevati) e sub 5, con le seguenti prescrizioni e condizioni di cui al seguente tenore letterale e che costituiscono obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa:

"Sia eseguito un accurato restauro filologico degli edifici vincolati tenendo conto che i corpi sono già naturalmente parcellizzati in relazione alla loro funzione originaria che nel caso dell'ex teatro si prestano a varie funzioni pubbliche e nel caso degli altri due edifici si prestano a funzioni sia pubbliche che private. Potranno essere ricostruiti i volumi edilizi legittimi (pari a quanto si andrà a demolire) esclusivamente lungo il perimetro del lotto a ricostruzione del margine stradale, dovranno rimanere aperti tutti gli originari passaggi dalla strada verso l'interno inoltre l'intera area libera a verde interna già vincolata anche con decreto in data 19.05.1964, dovrà restare un area verde a servizio dell'intorno urbano.

L'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

L'immobile, per il quale si ritiene compatibile la destinazione d'uso prevista (residenziale e servizi pubblici), non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente comunicata alla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..”

Il Decreto e l'autorizzazione all'alienazione, vengono allegati alla presente scheda, in un unico contesto, sotto la lettera **“B”**.

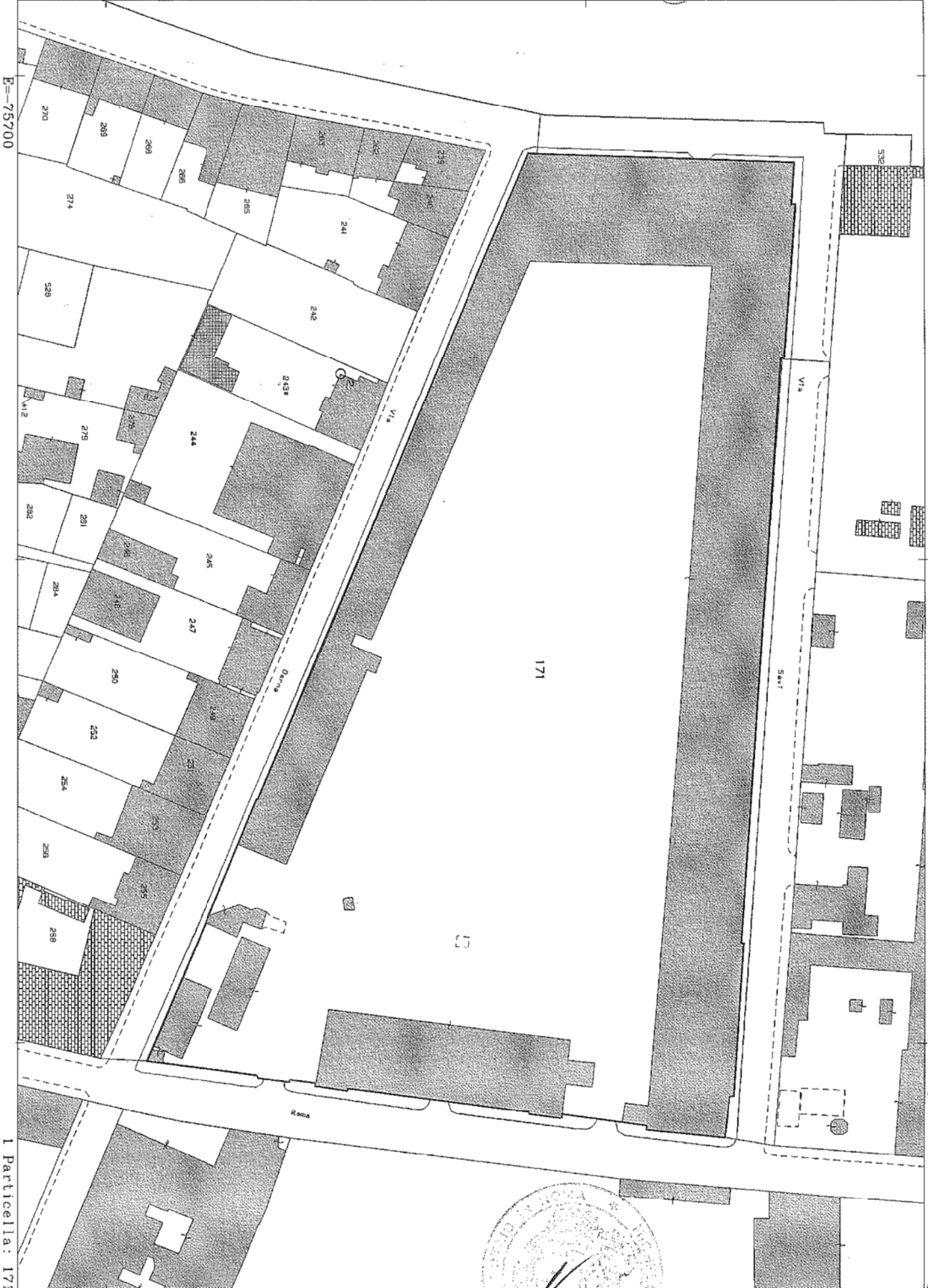
STATO OCCUPAZIONALE

E' in essere un contratto di locazione per la dura di anni sei con decorrenza dal 1 agosto 2017 al 31 luglio 2023, stipulato in data 7 luglio 2017 tra l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Toscana e Umbria e E-Distribuzione S.p.a., registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Livorno in data 26 luglio 2017 al n. 4927 serie 3T, avente ad oggetto la porzione dell'unità immobiliare facente parte del compendio in oggetto già censita al foglio 120 particella 171 per porzione ad uso cabina elettrica, meglio individuata nella planimetria allegata nel contratto stesso.

(A)

N=44900

E=75700



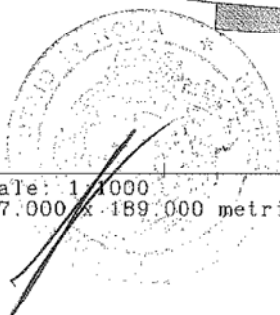
Direzione Provinciale di Pisa Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore PATRIZIA MUSCARA' Vis. tel. esente per fini istituzionali

1 Particella: 171

Comune: PISA
Foglio: 120

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 287.000 x 189.000 metri

13-Dic-2017 11:11:27
Prot. n. T115558/2017



[Handwritten signature]

RACCOMANDATA A.R. A MANO

B



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Firenze 30 NOV 2017

Al Ispettorato delle Infrastrutture
dell'Esercito - 7° Reparto
Infrastrutture
Via Lippi e Macia, 2/B
50127 - FIRENZE

Prot. n. 13220 Allegati 1

Classifica: 34.07.01/1.201

Risposta al foglio del _____

Div. _____ Sez. _____ n. _____

OGGETTO: COMUNE DI PISA (PI) - Immobile denominato "Caserma Vito Artale", sito in Via Derna, 2 - distinto in Catasto al N.C.E.U al Foglio n. 120 part. 171 (ad esclusione di parte degli elevati), part. 180, part. 181 e, ad esclusione degli elevati insistenti sulle particelle 172, 174, 175, 176, 177 e 179 - Dichiarazione di interesse ai sensi del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. NOTIFICA PROVVEDIMENTO DI TUTELA



All' Agenzia del Demanio
Filiale Toscana e Umbria
Via Laura, 64 - 50100 FIRENZE

Al Comune di Pisa (PI)

Ai sensi e in applicazione dell'art. 15 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii., si notifica a codesto Ente, in qualità di proprietario del bene in oggetto, copia conforme all'originale del provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1, emesso ai sensi dell'art. 13 in data 29.11.2017 n. 197/2017, a seguito di procedura di verifica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo medesimo.

Si trasmette al Comune di Pisa (PI), nel cui territorio è ubicato l'immobile in oggetto, copia conforme all'originale del provvedimento di tutela.

Si evidenzia inoltre che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., eventualmente conservati nell'immobile indicato in oggetto, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Parte Seconda del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli articoli 20 e 21.

IL SEGRETARIO REGIONALE
dott.ssa Giorgia Muratori

MT/dd



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via dei Castellani, 3

Ufficio Firenze V.R. Casella Postale 136 - 50123 Firenze

Cent. 055 27189750 - email: sr-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it



DECRETO N° 197/2017

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
IL SEGRETARIO REGIONALE**

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la Legge 24 giugno 2013 n. 71 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilascio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE.";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il DPCM 29 agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89."

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005;

Visto il DDG del 17.05.2017, con il quale il Direttore Generale Bilancio ha conferito alla Dott.ssa Giorgia Muratori l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;

Vista la nota prot. n. 9798 del 25.10.2017 con la quale l'Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito - 7° Reparto Infrastrutture ha trasmesso un elenco di beni da sottoporre a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., tra cui l'immobile appresso descritto (avvio di procedimento in data 25.10.2017);

Visto il parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno espresso con nota prot. n. 13321 del 21.11.2017, integrata con nota prot. n. 13493 del 22.11.2017;

Vista la delibera di dichiarazione di interesse culturale assunta dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 39 del DPCM 29 agosto 2014, n. 171 nella seduta del 29.11.2017, come da verbale agli atti d'ufficio;





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

Ritenuto che l'immobile

Denominato Caserma Vito Artale
Provincia di Pisa
Comune di Pisa
Sito in Via Derna
Numero civico 2

Distinto al N.C.E.U al Foglio n. 120 part. 171 (ad esclusione di parte degli elevati), part. 180, part. 181 e, ad esclusione degli elevati insistenti sulle particelle 172, 174, 175, 176, 177 e 179,

confinante con Foglio n. 120, Via Derna, Via Roma, Via Savi e Via Nicola Pisano, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. in quanto possiede i requisiti di interesse storico-artistico per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DICHIARA

il bene denominato "Caserma Vito Artale", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., in quanto possiede i requisiti di interesse storico-artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante della presente dichiarazione che verrà notificata ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

La presente dichiarazione è trascritta presso la competente Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso la presente dichiarazione è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.. Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
SEGRETARIO REGIONALE
dott.ssa Giorgia Muratori**

Giorgia Muratori



Firenze, 29 NOV. 2017



[Handwritten signature]



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Caserma Vito Artale
Regione	Toscana
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
Nome strada	Via Derna
Numero civico	2

Relazione Storico-Artistica

Descrizione Morfologica

Tipologia: Caserma

N. di piani: Tre piani f.t. per la palazzina Comando e il Fabbricato Camerate; due piani f.t. per il Teatro in quanto Doppio Volume; un piano f.t. per il Corpo di Guardia, la Palestra, i Magazzini e la Mensa.

Articolazione dei prospetti: Il prospetto principale si trova su Via Roma. E' composto dalla Facciata della Palazzina Comando, posta quasi al centro del lato, incorniciata dal muro di cinta sul quale si aprono due cancelli metallici posti simmetricamente rispetto alla palazzina stessa; sulla parte destra si vede anche il lato corto del Fabbricato camerate. Il prospetto della palazzina Comando è formato da tre file (una per ogni piano) di finestre rifinite ad arco sottolineate da finto bugnato, poste in maniera simmetrica e regolare rispetto al portone d'ingresso pedonale, anch'esso rifinito ad arco e finto bugnato.

In corrispondenza del portone pedonale, sulla facciata interna, si apre al piano terra un portico a tre campate su i cui pilastri divisorii sono poste due targhe celebrative: alle imprese del Generale Diaz durante la prima guerra mondiale, in bronzo; a Vito Artale, in marmo.

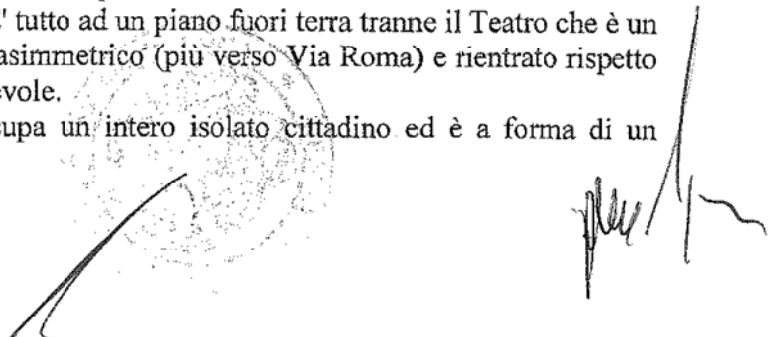
Su Via Savi si affaccia il prospetto del Fabbricato Camerate che occupa tutto il lato della strada. Il primo ed il secondo piano sono abbelliti da una fila regolare di finestre anch'esse rifinite ad arco e finto bugnato, che corrispondono alle camerate interne. Sul lato che affaccia sul piazzale interno della Caserma le stesse finestre non sono incorniciate dal finto bugnato con il quale è rifinita l'intera facciata ma sono portefinestre protette una ringhiera di ferro battuto. Al piano terra l'intero fabbricato è percorso da un porticato che disimpegna vari uffici e dal quale si accede ai gruppi scale che distribuiscono gli spazi sovrastanti.

All' inizio e alla fine il fabbricato presenta un solo piano fuori terra, coperto con tetto piano a terrazza perché utilizzato per il controllo della Caserma.

Su Via Nicola Pisano si trova il lato più corto del fabbricato dove si affaccia il prospetto della Mensa, ad un piano fuori terra, costituito da finestre regolari rettangolari ricoperte da inferriate. Sulla sinistra si vede l'altro lato corto del Fabbricato Camerate. Sull' interno della Caserma la facciata è coperta da una tettoia in cemento armato su pilastri e travi.

Il prospetto di Via Derna è privo di finestre. E' tutto ad un piano fuori terra tranne il Teatro che è un doppio volume. Vi si apre l'ingresso carraio, asimmetrico (più verso Via Roma) e rientrato rispetto alla strada, fornito di cancello metallico scorrevole.

Articolazione della pianta: il complesso occupa un intero isolato cittadino ed è a forma di un perfetto trapezio rettangolo.





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

I due lati lunghi sono percorsi da Via Savi dove si affaccia il fabbricato Camerate, e da Via Derna dove si affacciano i fabbricati magazzini ed il Teatro.

I due lati corti sono percorsi da Via Nicola Pisano dove si affaccia il fabbricato Mensa e da Via Roma dove si trova la Palazzina Comando con l'ingresso pedonale.

All'interno vi è una grande area adibita a Piazza d'Armi e parte a parcheggio nel cui sottosuolo è presente una riserverta munizioni.

Asfaltata e in fronte alla Palazzina Comando, al Teatro ed alla Mensa vi sono piantumati alberi di varie specie comuni ed aiuole.

Struttura e materiali: La Caserma è costruita in muratura mista, continua, di pietrame e laterizio.

Solo la tettoia di fronte alla mensa è in cemento armato e quella del magazzino adiacente è in struttura metallica.

I tetti, a padiglione quelli della Palazzina Comando e del Fabbricato Camerate; a capanna quelli del Teatro, dei Magazzini e della Mensa, sono realizzati con manto di copertura a coppi ed embrici.

Finiture: La Palazzina Comando e l'edificio delle Camerate sono sottolineati orizzontalmente da uno zoccolo, due marcapiani ed un cornicione sottotetto tinteggiati in modo più scuro così come verticalmente le bugne che formano gli angoli. Il colore della tinta è beige più chiaro e più scuro.

Gli altri fabbricati sono solo intonacati.

Il Teatro è l'immobile più decorato. La facciata è incorniciata da lesene rifinite da capitelli polimorfi; la porta d'ingresso è decorata da due maschere che ne denotano l'uso. La facciata laterale è anch'essa suddivisa dalle stesse lesene con capitelli polimorfi le porte delle uscite di sicurezza sono decorate da cornici con motivi circolari.

Pertinenze: nessuna.

Descrizione storica

La Caserma Vito Artale di Pisa era originariamente intitolata a Umberto I, Re dell'Unità d'Italia e viene istituita a seguito di un accordo formulato tra l'Esercito ed il Comune, il quale, si impegna a espropriare il terreno, costruire i fabbricati e fornire il denaro necessario per accasermare un Reggimento di Fanteria con due Battaglioni.

Il relativo contratto tra l'Amministrazione Militare ed il Comune di Pisa, viene stipulato il 25 Luglio 1885. Nel frattempo, il Reggimento viene temporaneamente ospitato nei conventi di San Francesco e di San Benedetto, nell'attesa della disponibilità della sede definitiva della Caserma.

Il terreno, dove sorgerà la Caserma, si trova all'interno della cinta muraria, sulla riva destra del fiume Arno. I progetti per la realizzazione vengono redatti dall'Amministrazione Militare che concorrerà alla spesa per un terzo dell'intero costo (i costi computati riguardano sia gli interventi necessari per le collocazioni provvisorie nei due conventi che quelli per la collocazione definitiva).

Una volta terminata la costruzione della nuova infrastruttura i due Conventi saranno restituiti al Comune.

La consegna avviene con Verbale del 14 Aprile 1892 già autorizzata dal Ministero delle Finanze con dispaccio del 4 Aprile 1887.

Motivazione

Le motivazioni del provvedimento di tutela sono da ascrivere al valore storico-architettonico di gran parte del complesso edilizio che appare qualitativamente rilevante sia nella sua definizione volumetrica di insieme, con la lunga sequenza di campate del portico al piano terra lungo il giardino interno, sia nell'espressione formale del complesso architettonico, ricco di elementi decorativi quali



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

modanature, archivolti, volte a crociera, volte a botte, volte rampanti e interessanti soluzioni nei collegamenti verticali. Si fa presente che le soluzioni ripetute ai piani di lunghi corridoi voltati affiancati da una seriale sequenza di vani dormitorio costituiscono degli insiemi architettonici di qualità nei rapporti volumetrici.

L'area di pertinenza costituisce un importante polmone interno al tessuto del centro storico ed ha particolare rilevanza se visto in connessione con i lunghi portici che ne percorrono un intero lato, mettendo in collegamento i manufatti edificati e il giardino-vuoto urbano.

Il Funzionario f.to Arch. Maria Grazia Tampieri , visto il Soprintendente f.to Dott. Andrea Muzzi

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
SEGRETARIO REGIONALE
dott.ssa Giorgia Muratori**

Firenze, 29 NOV. 2017





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

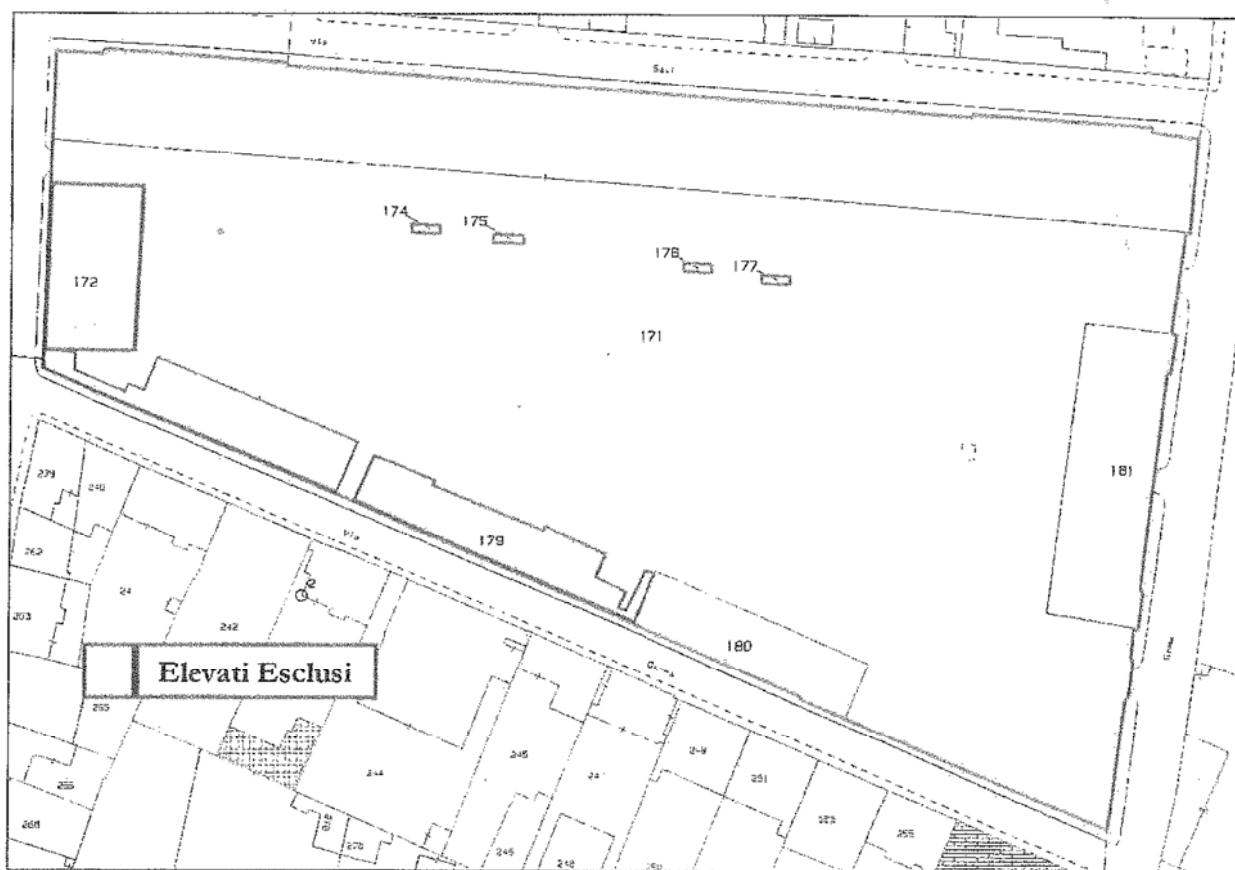
Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Caserma Vito Artale
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
Nome strada	Via Derna, 2

Planimetria catastale Foglio n. 120 part. 171, 172, 174, 175, 176, 177, 179, 180 e 181



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
SEGRETARIO REGIONALE
dott.ssa Giorgia Muratori

Firenze, 29 NOV. 2017



Giorgia Muratori



[Handwritten signature]

Si attente che la presente copia
composta da n. 6 pagine è
confermata con la copia originale.
FIRENZE, 29 NOV 2017

L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
GRUPPO LE
MARIANO MARCO



RACCOMANDATA A.R.



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Firenze 14 DIC 2017

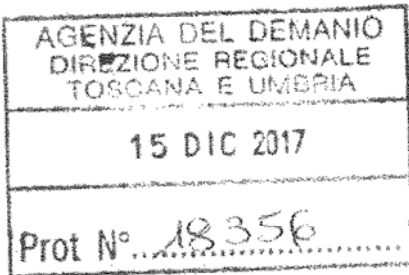


Al Agenzia del Demanio
Filiale Toscana Umbria
Via Laura, 64
50100 - FIRENZE

Prot. n. 14090 Allegati 1
Classifica: 3-1-25-20/A-202

Risposta al foglio del _____
Div. _____ Sez. _____ n. _____

OGGETTO: COMUNE DI PISA – Immobile “Caserma Vito Artale” sito in Comune di Pisa, Via Derna n. 2, - distinto al N.C.E.U. al Foglio n. 120, part. 171 sub. 1 (escluso parte degli elevati), sub. 2 (escluso elevati), sub. 3 (escluso elevati), sub. 4 (escluso elevati) e sub. 5- NOTIFICA DELIBERA DI AUTORIZZAZIONE ALL’ALIENAZIONE



All’Ispettorato delle Infrastrutture dell’Esercito –
7° Reparto Infrastrutture
Via Lippi e Macia, 2/B
50127 -FIRENZE

Alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti, 46 – 56100 PISA

p.c. Al Comune di PISA

In riferimento alla Vs. richiesta di autorizzazione all’alienazione dell’immobile in oggetto, pervenuta a questo Segretariato regionale in data 14.11.2017, si notifica a codesti Enti, in qualità di proprietario possessori e/o detentori del bene in oggetto, copia conforme all’originale del provvedimento di autorizzazione all’alienazione, rilasciato in data 13.12.2017 n. 233/2017, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Si ricorda che, stipulato l’atto di trasferimento, che dovrà riportare le prescrizioni e condizioni contenute nell’allegato provvedimento, codesti Enti dovranno trasmettere la relativa denuncia alla Soprintendenza competente, nei tempi e con le modalità previsti dall’art. 59 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., affinché sia possibile provvedere agli ulteriori adempimenti.

Si raccomanda alla stessa Soprintendenza in indirizzo di verificare, all’atto della denuncia del passaggio di proprietà, che il contratto di alienazione riporti le suddette prescrizioni e condizioni e di vigilare sul successivo adempimento delle medesime da parte dell’acquirente, nonché di dare comunicazione delle eventuali inadempienze all’Agenzia del Demanio – Filiale Toscana Umbria, ai fini della risoluzione di diritto dell’atto di alienazione, ai sensi dell’art. 55-bis, comma 2 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Il provvedimento di autorizzazione è notificato da questo Segretariato regionale e le relative prescrizioni sono trascritte presso la competente Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare.

Al Comune si trasmette per opportuna conoscenza copia del provvedimento in riferimento alle prescrizioni ivi contenute circa le destinazioni d’uso.

MT/es

IL SEGRETARIO REGIONALE
dott.ssa Giorgia Muratori



Via dei Castellani, 3
Ufficio Firenze V.R. Casella Postale 136 - 50123 Firenze

Cent. 055 27189750 - email: sr-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it



DELIBERA N° 233/2017

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
IL SEGRETARIO REGIONALE**

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la Legge 24 giugno 2013 n. 71 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilascio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE.";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il DPCM 29 agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89."

Visto il DDG del 17.05.2017, con il quale il Direttore Generale Bilancio ha conferito alla Dott.ssa Giorgia Muratori l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;

Vista la richiesta di autorizzazione all'alienazione presentata dall'Ente "Demanio dello Stato - Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito 7° Reparto Infrastrutture", proprietario dell'immobile denominato "Caserma Vito Artale" sito in Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Via Derna n. 2 - distinto al N.C.E.U. al Foglio n. 120 part. 171 (ad esclusione di parte degli elevati), part. 180, part. 181 e, ad esclusione degli elevati insistenti sulle particelle 172, 174, 175, 176, 177 e 179, richiesta pervenuta alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno in data 15.11.2017 e assunta in protocollo al n. 13102 e vista la nota del 11.12.2017 con la quale l'Agenzia del Demanio ha comunicato i nuovi dati catastali - F° n. 120, part. 171 sub. 1 (escluso parte degli elevati), sub. 2 (escluso elevati), sub. 3 (escluso elevati), sub. 4 (escluso elevati) e sub. 5, che non alterano o modificano la consistenza dell'immobile in oggetto;

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno trasmesso con nota prot. n. 13528 del 23.11.2017, con indicate prescrizioni e condizioni, nonché la nota prot. n. 14458 del 12.12.2017 che conferma il parere espresso anche per la nuova identificazione catastale;





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

Considerato che l'immobile suddetto è stato sottoposto alla verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Accertato che l'immobile suddetto è soggetto per intero a tutte le disposizioni di tutela dei beni culturali contenute nel predetto Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento n. 197/2017 emesso in data 29.11.2017, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del citato Decreto Legislativo;

Visto che per il suddetto provvedimento n. 197/2017, con nota prot. n. 13571 del 06.12.2017, è stata richiesta la trascrizione presso la competente Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare, affinché abbia efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo;

Vista la natura giuridica dell'Ente proprietario dell'immobile per cui il medesimo rientra tra i beni culturali indicati dall'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Vista la nota prot. n. 588651 del 06.12.2017 della Regione Toscana, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 55 comma 3 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 42 /2004 e ss.mm.ii. per cui l'immobile rientra nel demanio culturale;

Considerato che la destinazione d'uso proposta non è suscettibile di recare pregiudizio alla conservazione e fruizione pubblica del bene e comunque risulta compatibile con il carattere storico artistico del bene medesimo;

Considerato che le modalità ed i tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta risultano congrui ;

Vista la delibera di autorizzazione all'alienazione assunta dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 39 del DPCM 29 agosto 2014, n. 171 nella seduta del 13.12.2017, come da verbale agli atti d'ufficio;

DELIBERA

L'alienazione, ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., dell'immobile denominato "**Caserma Vito Artale**" sito in Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Via Derna n. 2 - distinto al N.C.E.U. al Foglio n. 120 part. 171 sub. 1 (escluso parte degli elevati), sub. 2 (escluso elevati), sub. 3 (escluso elevati), sub. 4 (escluso elevati) e sub. 5, con le seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell'art. 55-bis del citato decreto legislativo, dovranno essere riportate nell'atto di alienazione e che, di tale atto, costituiscono obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa:

1. Sia eseguito un accurato restauro filologico degli edifici vincolati tenendo conto che i corpi sono già naturalmente parcellizzati in relazione alla loro funzione originaria che nel caso dell'ex teatro si prestano a varie funzioni pubbliche e nel caso degli altri due edifici si prestano a funzioni sia pubbliche che private. Potranno essere ricostruiti i volumi edilizi legittimi (pari a quanto si andrà a demolire) esclusivamente lungo il perimetro del lotto a ricostruzione del margine stradale, dovranno rimanere aperti tutti gli originari passaggi dalla strada verso l'interno inoltre l'intera



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

- area libera a verde interna già vincolata anche con decreto in data 19.05.1964, dovrà restare un area verde a servizio dell'intorno urbano.
2. L'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..
 3. L'immobile, per il quale si ritiene compatibile la destinazione d'uso prevista (residenziale e servizi pubblici), non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente comunicata alla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati.

Le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento, saranno trascritte nei registri immobiliari presso la competente Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii..

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
SEGRETARIO REGIONALE
dott.ssa Giorgia Muratori

Firenze, 13 DIC. 2017

Giorgia Muratori



[Handwritten signature]



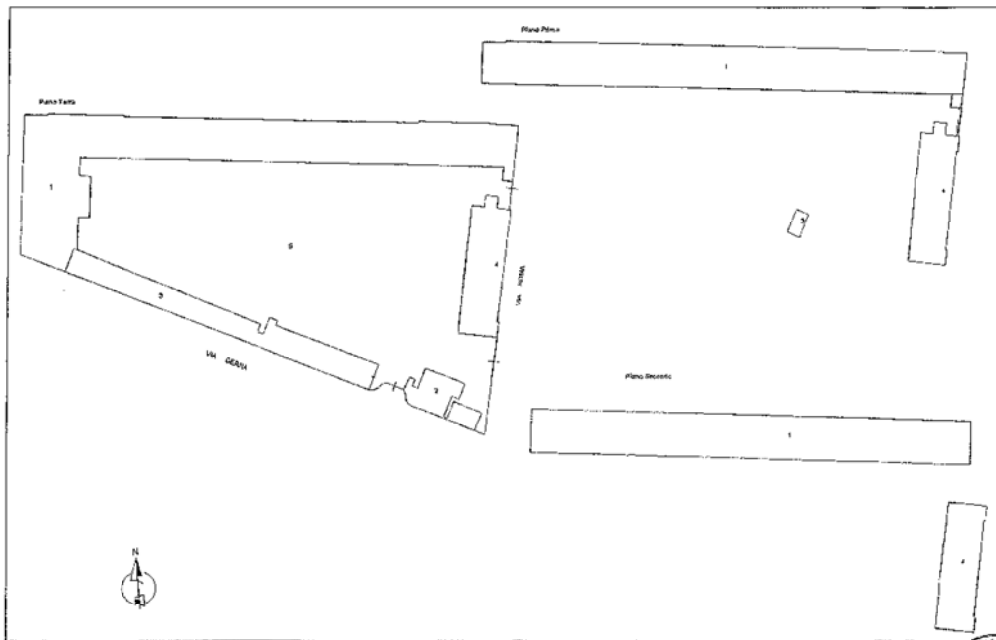
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
 Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
 Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene
 Denominazione
 Provincia
 Comune

Caserma Vito Artale
 Pisa
 Pisa - Via Dema, 2

Planimetria catastale Foglio n. 120 part. 171



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
 SEGRETARIO REGIONALE
 dott.ssa Giorgia Muratori

Giorgia Muratori



Firenze, 13 DIC. 2017



[Handwritten signatures]